

# FIRENZE

## Quando l'arte è di famiglia

Il legno che si fa suono. Il suono che si fa scultura o pittura, quasi a voler restituire al legno la sua forza interiore, le sue fibre, la sua anima, carpite da mani esperte come quelle del liutaio. Un'operazione circolare, culturale e amorevole al tempo stesso, sorretta da quel sentimento straordinario e unico che può legare un'artista figlia al ricordo di un artista padre. Con la personale che s'intitola, appunto, *Dal legno al suono* e che sarà inaugurata sabato 29 marzo nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio, a Firenze - dove resterà fino al 3 maggio -, Domenica Regazzoni risponde a un'esigenza interiore che ha avvertito nel 1999, al-



l'indomani della scomparsa del padre Dante (nella foto sopra), grande liutaio lombardo. «L'antica liuteria era un'arte quasi enciclopedica», spiega, «un po' architettura, un po' scultura, anche pittura nelle 30 e più mani di vernice composta con segrete ricette dagli stessi liutai». Ecco, allora, le sculture in abete e acero, legni da sempre privilegiati per la realizzazione di violini e viole; ecco le altre opere che, come scrive Gillo Dorfles nel catalogo della mostra, rappresentano altrettanti «documenti di un'artigianalità familiare e insieme invenzioni autonome in "chiave di sol" di piccoli trofei lignei». In questa intensa avventura sentimentale l'artista non è sola. Le sta accanto, ancora una volta, il padre Dante, che infatti compare in un breve filmato diffuso nel corso dell'esposizione e girato anni fa nel suo studio. In quello studio dove il legno - forgiato, plasmato, manipolato - subiva una profonda metamorfosi. Facendosi suono.

**Fabrizio Buonaguidi**



### NOTIZIE UTILI

La mostra *Dal legno al suono* - opere originali ispirate all'arte della liuteria di Domenica Regazzoni è ospitata nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio, a Firenze, dal 29 marzo al 3 maggio. Informazioni: tel. 0552768459. Orario: tutti i giorni 10-19. Ingresso libero. Catalogo Skira.